

ORIGINALE



Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale)

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

n. 14 del 19 LUG, 2017,

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione con le associazioni di volontariato di Protezione civile per attività di supporto al Settore Polizia Municipale.

L'anno duemila diecisette il giorno dieci del mese di luglio in Castelvetrano, nella Sala delle Adunanze, si è riunita, la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017.

Così composta:

		pres.	ass.
Dott. Caccamo Salvatore	Vice Prefetto	X	X
Dott.ssa Borbone Elisa	Vice Prefetto - aggiunto		X
Dott.ssa Musca Concetta Maria	Funzionario Economico - Finanziario	X	X

assistita dal Segretario Generale Dott. Livio Elia Maggio.

La Commissione Straordinaria:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO

- che la legge 11 agosto 1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Statuto e dagli Enti Pubblici;
- che compete al Comune "l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali", ai sensi dell'art. 108 comma 1 lett. c), 6), del Decreto legislativo n. 112 del 1998;
- che la Regione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14/98 provvede, tramite il Dipartimento della Protezione civile, alla "tenuta e gestione del registro regionale delle organizzazioni di volontariato della protezione civile e alla predisposizione dei programmi per l'incentivazione del volontariato";
- che ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 194/2001, regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile, "è considerata organizzazione di volontariato di protezione civile ogni organismo liberamente costituito, senza fini di lucro, ivi inclusi i gruppi comunali di protezione civile, che svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'art. 2 della L. 225 del 1992, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia";
- che ai sensi della legge prima citata il volontariato è riconosciuto quale componente del Servizio nazionale di protezione civile (art. 6) e lo ricomprende fra le strutture operative del sistema di protezione civile (art. 11);
- che con direttiva del Presidente della Regione del 14 gennaio 2008 sono stati forniti gli indirizzi regionali finalizzati a garantire il corretto impiego del volontariato di protezione civile, sia in attività di prevenzione sia al manifestarsi di un evento emergenziale;

Considerato

- che il territorio presenta un'elevata sensibilità per numerosi rischi tra cui quello sismico, idrogeologico e incendi boschivi e di interfaccia;
- che appare opportuno predisporre idonee risorse per fronteggiare in maniera sempre più efficace ed efficiente i rischi di cui sopra e per assolvere ad ogni altra funzione conferita al Comune;
- che la Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco, quale autorità locale di protezione civile, può attivare presso il proprio Comune le associazioni di volontariato operanti nel territorio iscritte al registro regionale o nazionale;

Dato atto che le Associazioni di volontariato interpellate hanno dato la propria disponibilità a collaborare con il Comune nelle attività di Protezione Civile nonché quelle che eventualmente ne faranno richiesta ed avente i requisiti;

Visto lo schema di convenzione redatto dal 3° Servizio del V Settore che si allega al presente atto sub lett. a) per farne parte sostanziale;

Visti gli artt. 6 e 7 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 -- Legge quadro sul volontariato;

Visto l'art. 10 della Legge regionale 22/1994;

Visto l'articolo 108 comma 1) lettera c), 6), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante norme sull'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale;

Visto l'art. 1 del D.P.R. n. 194/2001, recante nuova disciplina per la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile;

Vista la Direttiva Presidenziale 14 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 29.02.2008, recante indirizzi regionali in materia di attività comunali e intercomunali di protezione civile;

Visto il vigente O.A. EE.LL. nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Approvare lo schema di Convenzione da far sottoscrivere alle Associazioni di Volontariato che hanno dato disponibilità a collaborare con il Comune per interventi di protezione civile o di altre che ne faranno richiesta, costituito da n. 10 articoli, che si allega alla presente proposta sub lett.a) per costituire parte integrante e sostanziale della stessa;

Autorizzare il dirigente del V Settore Polizia Municipale alla stipula delle predette convenzioni con le Associazioni di volontariato operante nel territorio previa verifica dei requisiti di legge;

Dare atto che le convenzioni avranno la durata di anni uno e che l'attività verrà svolta a titolo gratuito;

Inviare copia delle presenti convenzioni al Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire la sollecita partecipazione alle Associazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

I COMMISSARI

Dott.ssa Borbone Elisa

Dott. Caccamo Salvatore

Dott.ssa Musca Concetta Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Livio Elia Maggio



DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

castelvetro, li 19 LUG. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



Città di Castelvetrano

V° SETTORE - POLIZIA MUNICIPALE -



Piazza Matteotti 91022 Castelvetrano (Tp) Tel. 0924/909500
Via P.S. MATTARELLA, 10 -- 91022 Castelvetrano (TP)
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 12.30
e mercoledì dalle ore 15,30 alle 19,00

Dirigente: **Barresi Giuseppe** Tel. 0924-909501-

e.mail: gbarresi@comune.castelvetrano.tp.it

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Castelvetrano presso gli uffici del
Comando di Polizia Municipale e Protezione Civile

SONO PRESENTI

- Il Sig. **Giuseppe Barresi** nato a Castelvetrano il _____ domiciliato per la carica nella piazza Matteotti n.11 il, il quale interviene nella presente convenzione in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. _____ del _____ in nome e per conto del Comune di Castelvetrano, di seguito "ENTE" che rappresenta quale Dirigente del Settore Polizia Municipale;

- Il Sig. _____ nato a Castelvetrano il _____, nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato e di Protezione Civile " _____ ", con sede legale in Castelvetrano nella Via _____

PREMESSO

- **Che** la legge 11 agosto 1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle regioni e dagli Enti Locali;

- **Che** la legge 24 febbraio n. 225/1992 istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dal pericolo derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

- **Che** la legge regionale 7 giugno 1994 n. 22 riconosce il valore e la funzione del volontariato come elemento di crescita della comunità e quale espressione di pluralismo, di solidarietà, di impegno civile e di partecipazione alla vita ed allo sviluppo della società;

- **Che** l'art 108, comma 1, lette), punto 6, del D.lgs. 31 marzo /998 n. 12 attribuisce ai Comuni la competenza in ordine all'utilizzo del volontariato di protezione civile sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- **Che** la legge regionale 31 agosto /998 n. 14 dispone che all'Ufficio Regionale di Protezione Civile è affidata la tenuta e la gestione del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Protezione civile;

- **Che** l'art. 14 del Decreto Presidenziale 15 giugno 2001 n. 12 stabilisce a carico delle Organizzazioni di Volontariato l'obbligo della iscrizione nel registro regionale del Volontariato di Protezione civile per la stipula di convenzioni con lo Stato, la Regione, gli Enti Locali o gli altri Enti o Istituzioni pubbliche, ai sensi degli artt. 6 e 7 della legge 266/91;

- **Che** con la circolare della Presidenza della Regione Siciliana -Dipartimento della Protezione Civile prot. N. 1722 del 10 gennaio 2008 sono state emanate le direttive relative al corretto impiego del volontariato di protezione civile;

- **Che** l'Associazione di Volontariato e di Protezione Civile " _____ ", sulla base dello statuto, si ispira agli ideali della Costituzione Repubblicana Italiana, allo spirito di azione nella salvaguardia della vita e dei beni naturali ed ai principi della convivenza pacifica nell'ambito del pluralismo democratico;

- Che l'Associazione di Volontariato e di Protezione Civile "....." non ha fini di lucro e non privilegia alcuna fede religiosa, politica o sindacale e persegue il fine della solidarietà civile, sociale, ETC. ed ha le caratteristiche di **ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)**;
 - Che l'Associazione di Volontariato e di Protezione Civile "....." risulta iscritta al n. dell'Albo Regionale/Nazionale dei Volontari di Protezione Civile;
 - Che l'Associazione di Volontariato e di Protezione Civile "....." partecipa al sistema comunale di protezione civile;
- Tutto ciò premesso ritenuto e considerato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

L'ambito di attività dell'Associazione in esecuzione della presente convenzione risulta essere quello di seguito indicato:

- ❖ Attività di protezione civile unitamente ad attività, per il superamento di emergenze nelle situazioni di danno o di pericolo o di rischio per la comunità locale, l'Associazione, a seguito di richiesta anche verbale del Commissario Straordinario, quale Autorità comunale di Protezione civile, interviene tempestivamente nelle diverse fasi di gestione del sistema di allerta locale di protezione civile, in collaborazione con il Centro Operativo Comunale di protezione civile e il corpo della Polizia Municipale di Castelvetrano;
- ❖ L'Associazione è dotata di proprio Statuto nel quale sono contemplate le finalità generali e specifiche; in particolare l'Associazione si prefigge, senza fini di lucro, anche indiretto, e a titolo gratuito, attività di tipo volontaristico nell'ambito della Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza), svolge, in forma indipendente e autonoma, le proprie attività in aderenza ai suoi principi, è ausiliaria delle Autorità pubbliche nelle attività di Protezione Civile ed è sottoposta solo alle leggi dello Stato e alle norme che la riguardano.

Tipologia degli eventi ed ambiti di competenza.

Al fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

- a) *eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;*
- b) *eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;*
- c) *calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo;*

- ❖ *Attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze nelle situazioni di danno o di pericolo o di rischio per la comunità locale. L'associazione a seguito di richiesta anche verbale del Commissario Straordinario, quale autorità comunale di protezione civile, interviene tempestivamente nelle diverse fasi di gestione del sistema di allerta locale di protezione civile specificate come segue:*

PREALLERTA (CODICE VERDE)

ATTENZIONE (CODICE GIALLO)

PREALLARME (CODICE ARANCIO)

ALLARME (CODICE ROSSO)

Ovvero secondo le specifiche del Dipartimento Regionale di Protezione Civile

- ❖ *Attività logistiche: trasporto, attrezzature e beni, montaggio tende, impianti di attrezzature di aree attendamento con cucina e mensa.*
- ❖ *Attività di presidio territoriale e operativo, monitoraggio dei punti di rischio idraulico, idrogeologico, incendi, del territorio, effettuare un servizio di verifica del territorio in occasione di intensi eventi atmosferici ed in particolare accertare che le strade siano libere, che non vi siano persone in difficoltà e che vi sia un deflusso regolare delle acque piovane, collocare in appoggio al personale comunale, cartelli stradali e ripari per emergenze transitabilità strade;*
- ❖ *Assistenza e soccorso, in occasione di manifestazioni sportive, culturali, e religiose, rappresentanti un potenziale rischio per l'elevato numero dei partecipanti, al fine di garantire valide condizioni di sicurezza alla popolazione;*

- ❖ *Attività relativa alla prevenzione, monitoraggio, avvistamento, ricognizione, contrasto e segnalazione di incendi boschivi d'interfaccia a supporto del corpo forestale e dei vigili del fuoco, secondo gli indirizzi operativi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile;*
- ❖ *I volontari impegnati nell'attività di cui sopra, devono essere in possesso secondo quanto previsto dall'allegato 4 del DCDPC del 12.01.2012, dei necessari requisiti di cui ai punti 2 e 3 dell'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata del 25/07/2012, concernete i requisiti minimi psicofisici ed attitudinali, attestazione di idoneità disciplinaria dal punto 2 del predetto accordo, inoltre, i requisiti di cui al D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii., attestato AIB rilasciato da enti pubblici;*
- ❖ *I volontari non possono svolgere servizi di assistenza alla viabilità, né svolgere funzioni di ausiliari del traffico, etc. le fattispecie di che trattasi non rientrano fra le attività di protezione civile, (Circolare DPC 18461 del 10.03.2009, il loro impiego non può essere, in ogni caso sostitutivo delle forze dell'ordine preposte Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri etc.*

Art. 2

Procedure di svolgimento attività

Ai fini della presente convenzione l'Associazione di Volontariato e di Protezione Civile "....." si impegna per gli interventi di cui all'art. 1 e si attiveranno i Volontari dell'Associazione secondo quanto previsto nei casi di emergenza o, se richiesto, si metteranno a disposizione del Commissario Straordinario, o del dirigente del Settore competente, in caso di emergenza l'intervento dell'Associazione potrà essere richiesto, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, dalle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale, ecc.) e dalle Autorità Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile. In questo caso sarà compito dell'Associazione relazionare, compilando apposita scheda di partecipazione ad situazioni di protezione civile, successivamente all'emergenza, l'intervento da essa svolto. L'Associazione dovrà ottemperare, oltre alle norme di legge, a tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale riterrà di emanare, procurando di farle rispettare ai propri aderenti. Per quanto riguarda gli interventi in situazioni di emergenza l'Associazione s'impegna a fornire reperibilità 24 ore su 24 e la disponibilità all'attivazione entro 1/2 ora dalla chiamata di emergenza o dalla proclamazione dello stato di allarme.

Art. 3

Durata della convenzione

La durata della convenzione viene fissata in anni UNO (1) e quindi in 12 mesi a decorrere dalla data della stipula e può essere rinnovata con apposita delibera della G.M., escludendo espressamente la proroga tacita. L'Ente si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o rescindere in ogni momento la convenzione per motivi di pubblico interesse o per comprovata inosservanza delle condizioni stabilite nella presente convenzione, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione fino alla data di sospensione o rescissione della convenzione.

Art. 4

Risorse Umane e Strumentali

L'Associazione rappresentata dal legale rappresentante s'impegna a svolgere le attività di cui all'art. 1 a fornire a titolo gratuito mezzi ed attrezzature e con la più ampia collaborazione all'Amministrazione Comunale, mettendo a disposizione personale volontario, inserito in un apposito elenco soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni, disponibili e coordinate dal punto di vista tecnico operativo, in grado di attuare attività di Protezione Civile. La collaborazione sarà offerta nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi e disposizioni emanate dal Comune e dalle Autorità di Protezione Civile, senza che in alcun modo l'attività dell'Associazione possa configurarsi come sostitutiva di quella del personale dell'Amministrazione Comunale, né che si stabilisca con i volontari alcun rapporto di dipendenza con il Comune.

Art. 5

Idoneità Tecnica

L'Associazione rappresentata dal legale rappresentante, garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione, sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento del servizio e delle prestazioni di cui all'art.1

ART.6

Assicurazioni

L'Associazione rappresentata dal legale rappresentante è obbligata a stipulare polizze assicurative con compagnie assicurative, a tutti i volontari iscritti ed inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 11/08/91, n. 266, esonerando da

qualsiasi responsabilità il comune di Castelvetro. Per le attività connesse e all'impiego dei mezzi resi disponibili dalle associazioni dovranno risultare regolarmente coperte da polizze assicurative previste dalla normativa vigente.

Art. 7

Rimborso Spese

L'Ente nei limiti delle disponibilità di bilancio, in *analogia* e con le modalità del D.P.Reg. n.12/2001 titolo II, si impegna a concedere alla associazione di volontariato di protezione civile un contributo a consuntivo, per il rimborso delle spese sostenute dall'Associazione per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente convenzione per l'attività di volontariato di protezione civile, svolta in favore del Comune di Castelvetro.

Il rimborso delle spese predette, avverrà a presentazione di fatture e ricevute fiscalmente valide, che dovranno essere distinte per singolo evento e vagliate dal responsabile del 3° Servizio del V Settore Polizia Municipale.

Art. 8

Controversie

Per ogni controversia, relativa o dipendente dalla presente scrittura, è competente il Tribunale di Marsala, per tutto quanto espressamente non previsto dalla presente convenzione valgono le norme del Codice Civile.

Art.09

Requisiti

Al fine di verificare la permanenza dei requisiti, il legale rappresentante dell'associazione di volontariato, è obbligato a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno solare: copia del decreto d'iscrizione al registro regionale di volontariato, in conformità a quanto disposto dall'art.8 D.P.Reg. n.122001 e D.P.Reg. n.519 del 26/08/2013; dettagliata relazione sull'attività svolta l'anno precedente. Nel caso in cui l'associazione non produca la documentazione di cui sopra, è obbligata ad adempiere entro 30 giorni successivi, pena la revoca tacita della convenzione.

Art. 10

Norme Finali

Per quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni vigenti Nazionali e Regionali, nello specifico quanto statuito dal "Regolamento esecutivo" D.P.Reg. n.12 del 15/06/2001, e dell'art. 7 della legge regionale 14/1998", in materia di associazioni di volontariato. La presente Convenzione, redatta in duplice copia in originale da sottoscrivere tra le parti.

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

1. Sig. Giuseppe Barresi nella qualità di Dirigente del V Settore Polizia Municipale e Protezione Civile dell'Ente, per le ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Castelvetro - Settore Polizia Municipale Servizio Protezione civile Piazza Matteotti n. 11;
2. Sig. _____ nato a Castelvetro il _____, nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato e di Protezione Civile "_____".

Letto, confermato e sottoscritto

Castelvetro, _____

Il Dirigente
Polizia Municipale e Protezione Civile

Il Presidente dell'OdV

Visto:

Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Caccamo

